

CAMBIO AL VERTICE



Pierre Joris

Pierre Joris subentra a Bernard de Laguiche nell'incarico di amministratore delegato della Solvay Solexis, società di riferimento a livello internazionale nel campo dei materiali fluorurati. L'azienda ha

la direzione centrale e il centro ricerche a Bollate (Mi) e il più grande stabilimento produttivo ad Alessandria. Altri impianti e sedi commerciali sono in Francia, Stati Uniti, Brasile, Giappone, Cina e Corea. Solvay Solexis - ex Ausimont, entrata a far parte del gruppo Solvay nel 2002 per un valore di 1,3 miliardi di euro - vanta oltre 4.200 brevetti depositati, con una forte propensione alla ricerca nella chimica del fluoro e delle specialità per fornire i settori più avanzati della tecnologia industriale: elettronica, semiconduttori, auto, aerospaziale, edilizia e architettura, cavi e connettori, processi chimici e superfici. Pierre Joris ha 47 anni, è belga ed è laureato in ingegneria civile e fisica all'università di Liegi in Belgio, con un master in scienze aeronautiche conseguito a Stanford negli USA. È entrato nel gruppo Solvay nel 1984 come ricercatore al centro ricerche NOH di Bruxelles, ricoprendo progressivamente molte cariche nel settore delle materie plastiche ed è stato a capo dell'Olefins Department. Nel 2001 è stato nominato Presidente & CEO di Solvay Engineered Polymers negli USA per poi ritornare a Bruxelles nell'agosto del 2004 come general manager della Strategic Business Unit "Performance Compounds".

ABB SIGLA CONTRATTO IN TAILANDIA

ABB ha annunciato l'acquisizione di un contratto del valore di oltre 100 milioni di dollari da Thai Oil Public Company Ltd. per il revamping e la costruzione di unità produttive nella raffineria di Sriracha situata nel Golfo della Thailandia. Si tratta della più grande raffineria e di uno degli



impianti di trattamento greggio più complessi del paese, con una capacità totale di 220.000 barili al giorno. L'impianto si trova a circa 100 chilometri a sud-est di Bangkok.

ABB provvederà all'ammodernamento di un'unità di distillazione del greggio e delle relative unità ausiliarie per consentire un aumento della produzione da 16.000 a 24.000 tonnellate al giorno. Inoltre, ABB costruirà due unità di processo, una per la rimozione dei composti solforosi dal gas di raffineria e una per la purificazione del kerosene, compreso l'adeguamento dei sistemi elettrici e di automazione connessi.

La società italiana ABB PS&S eseguirà il progetto, che ha una durata prevista di 23 mesi, tramite una task force dedicata. Il progetto richiede un'attenta programmazione delle attività da eseguire prima della fermata generale della raffineria per ottimizzare il carico di lavoro e ridurre i periodi di shut-down dell'impianto.

UN ITALIANO AL COMANDO

Dall'1 ottobre 2005 Giordano Righini assumerà il ruolo di Direttore Globale del segmento Plastic Additives ed entrerà a far parte del Comitato Esecutivo di Ciba Specialty Chemicals a Basilea. È il primo italiano a entrare a far parte del Comitato Esecutivo della società che, con il suo ingresso, annovera otto membri (tre svizzeri, un irlandese, un tedesco,



Giordano Righini

un australiano, un americano e un italiano). "Sono molto felice di questa nomina - ha detto Righini - che mi metterà nella condizione di poter contribuire in modo incisivo allo sviluppo della società. Il mio impegno sarà quello di apportare quelle doti di professionalità, pragmatismo e 'lavoro di squadra' proprie del management italiano."

INGEGNERIA ITALIANA VINCENTE IN IRAN



Tecnimont ha firmato il 20 ottobre a Tehran 2 contratti, per un valore complessivo di circa 400 milioni di euro, per la realizzazione di due impianti per la produzione di 300.000 t/a ciascuno di polietilene ad alta (HDPE) e a bassa densità lineare (LLDPE), nonché di 2 unità di butene da 30.000 t/a cadauna. Questi impianti, che sorgeranno rispettivamente a Khorramabad (Provincia del Lorestan) e a Mahabad (Provincia dell'Azerbajjan), fanno parte di un vasto progetto industriale petrolchimico iraniano, del valore complessivo di oltre 2 miliardi di euro, che prevede la realizzazione di 8 unità produttive in diverse regioni occidentali del paese. Tali unità saranno alimentate via pipeline dagli impianti cracker che sorgeranno a Bandar Imam e Bandar Assaluyeh. Tecnimont fornirà rispettivamente ai due committenti, Lorestan Petrochemicals Co. e Mahabad Petrochemicals Co., le tecnologie, l'ingegneria, i materiali, nonché l'assistenza tecnica durante la costruzione, il commissioning e l'avviamento. Gli impianti saranno realizzati in con-

sorzio con la società di ingegneria e costruzione iraniana Nargan, che fornirà parte dell'ingegneria di dettaglio e i materiali dall'Iran. Le unità LLDPE/HDPE utilizzeranno la tecnologica Spherilene della Basell, mentre le unità di butene saranno realizzate su tecnologia della Axens. Il completamento è previsto entro 36 mesi dall'entrata in vigore dei contratti. Lo scorso agosto Tecnimont si era aggiudicata un'altra gara per un valore contrattuale di oltre 220 milioni di euro per la realizzazione su base chiavi in mano di un ulteriore impianto di polietilene che sorgerà a Sanadaj, nel Kordostan, nell'ambito del medesimo progetto petrolchimico.



ACQUISIZIONE NEL MOTION & CONTROL



SSD Drives ha annunciato il suo ingresso nel gruppo Parker Automation (50.000 dipendenti e 8 miliardi di \$ di fatturato). L'accordo ha lo scopo di fornire alla committenza una gamma di prodotti più vasta, completa e innovativa nel mondo del Motion & Control. L'intero team di SSD Drives, riconfermato nelle sue funzioni, continuerà a garantire le esigenze di automazione dei suoi clienti. L'organizzazione operativa verrà mantenuta e continuerà a migliorare, per quanto possibile, il servizio fornito. La condivisione dei prodotti del Gruppo Parker permetterà a SSD Drives di poter offrire una più ampia gamma di prodotti elettromeccanici industriali e di precisione.



CONFERENZA-SEMINARIO SULL'INDONESIA

"Indonesia Investment Potential, a Destination To Be Discovered" è il titolo della conferenza-seminario che si è tenuta martedì 18 ottobre a Milano. Presente all'incontro l'Ambasciatore d'Indonesia in Italia, Susanto Sutoyo, e un'autorevole delegazione di funzionari del mondo economico e finanziario del paese asiatico, fra cui Muhammad Lufti, Chairman del comitato regolatore per gli investimenti nella Repubblica di Indonesia, e Tubagus Haryono, presidente dell'Indonesiana BPH Migas, l'ente governativo che controlla e regola le attività di estrazione. Il paese, infatti, è ricco di petrolio, gas naturali, stagno, rame e oro. L'Indonesia è il secondo esportatore mondiale di gas e gode di importanti partnership commerciali con Giappone, Stati Uniti e i vicini Singapore, Taiwan, Cina, Malesia e Australia. L'Indonesia è, inoltre, una delle cinque nazioni fondatrici dell'ASEAN, l'Associazione della Nazioni del Sudest Asiatico. La politica che le autorità indonesiane cercano di attuare è volta a sviluppare gli investimenti da parte di paesi selezionati in qualità di prospect partner e fra questi uno dei principali è l'Italia.

FLUORTEN PARTNER ESCLUSIVO DI VICTREX IN EUROPA

Victrex, azienda di riferimento a livello mondiale nella ricerca e nella produzione di materiali plastici ad alte prestazioni, ha scelto Fluorten come partner europeo esclusivo per sviluppare il progetto 'lining' in Victrex ®Peek il suo prodotto di punta, sviluppato dal 1978 e prodotto commercialmente dal 1987. Victrex ®Peek è la denominazione commerciale di un polimero dalle qualità eccellenti: ormai è ampiamente preferito ad acciaio inox, vetro e moltissimi altri materiali in diversi campi d'applicazione grazie alla sua resistenza termica, elettrica, chimica e all'usura, autoestinguenza, resistenza all'idrolisi e alle radiazioni che permettono una grande adattabilità anche in condizioni d'uso estreme. Proprio per la sua resa e per le sue caratteristiche questo polimero è impiegato nel settore medicale, industriale, elettronico, alimentare, automobilistico, aerospaziale. Victrex punta molto su questo prodotto e ha compiuto una selezione accurata delle aziende sue partner nella trasformazione di Victrex ®Peek in tutto il mondo. Fluorten è stata scelta per il mercato europeo grazie al suo fortissimo know how nel settore della lavorazione e dello stampaggio di PTFE e tecnopolimeri, campo in cui opera dal 1966. L'accordo è l'ultimo passo di una collaborazione di lunga data e rientra nel programma Lining di Victrex dedicato al rivestimento di pompe e valvole destinate a impianti di vario genere in cui vi è un contatto diretto con liquidi aggressivi.



ACQUISIZIONE NEGLI ADDITIVI

Il distributore chimico danese Broste entrerà a far parte del Gruppo Azelis. Con un fatturato superiore a 120 milioni di euro, Broste è leader nel Nord Europa nella distribuzione di additivi di vario genere, prodotti chimici speciali, ingredienti alimentari. Fondata nel 1915 con sede principale in Danimarca (130 collaboratori) e sussidiarie in Svezia, Norvegia, Finlandia, Islanda, Polonia, UK e Paesi Baltici, essa manterrà il proprio nome e il management guidato dal CEO Jens U. Schroder, mentre Peter Broste - ex proprietario dell'azienda - diventerà membro del Comitato Consultivo e investitore di Azelis. Broste integrerà le attività di Azelis fornendo l'accesso a nuovi mercati del Nord Europa. Ne consegue che con questa acquisizione Azelis prevede che le proprie vendite nel 2005 supereranno gli 820 milioni di euro.

PRIMA EDIZIONE DEL 'TRIESTE SCIENCE PRIZE'

I vincitori della prima edizione del Trieste Science Prize sono il biologo brasiliano Sergio Henrique Ferreira, che ha posto le basi per la cura dell'ipertensione, e il fisico indiano T.V. Ramakrishnan che ha permesso importanti scoperte scientifiche nel calcolo quantitativo delle condizioni di trasformazione dei liquidi in solidi. Ciascuno ha ricevuto un premio pari a 50 mila dollari, consegnato da Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, Ernesto Illy presidente onorario di illycaffè e C.N.R. Rao presidente di Twas. Istituito da Twas e da illycaffè, assieme al Comune di Trieste e in collaborazione con la Fondazione Internazionale per il Progresso e la Libertà delle Scienze, il Trieste Science Prize è un riconoscimento destinato agli scienziati dei Paesi in via di sviluppo, che lavorano e vivono nel Sud del mondo e che abbiano ottenuto importanti risultati svolgendo ricerche presso le istituzioni di tali Paesi. Il Premio ha ottenuto il patrocinio della Presidenza della Repubblica Italiana. Il riconoscimento di 100 mila dollari è offerto da illycaffè e verrà conferito da una giuria internazionale ogni anno a rotazione in diversi ambiti scientifici; a matematici e medici è rivolto il Trieste Science Prize 2006. Nel 2007 toccherà a Chimica e Agraria, nel 2008 a Scienze della Terra e Ingegneria.



IL CLORO SI PRESENTA AGLI STUDENTI

I produttori di cloro - nel corso del Festival della Scienza di Genova che si è tenuto nel periodo 27 ottobre-8 novembre 2005 - hanno contribuito attraverso il grande laboratorio chimico 'Cloro Puro. Un talento naturale' a far conoscere la versatilità del cloro e le sue diverse applicazioni nella vita di tutti i giorni. Su di un'area di oltre 100 metri quadrati sono stati realizzati diversi esperimenti guidati da un gruppo di chimici professionisti che hanno aiutato i giovani visitatori in un viaggio alla scoperta del mondo del cloro, elemento prezioso, basti pensare all'acqua di mare, e impiegato nella produzione di farmaci, materie plastiche e componenti per l'elettronica e, non meno importante, nella potabilizzazione dell'acqua.

CAMBIA VOLTO LA SIEMENS IN ITALIA



Vincenzo Giori

Il Consiglio d'Amministrazione di Siemens S.p.A., riunitosi il 4 ottobre, ha ratificato il conferimento di Siemens Mobile Communications S.p.A. - che cambia denominazione in Siemens Holding S.p.A e vede attribuirsi la missione di controllo, indirizzo e coordinamento delle società Siemens in Italia - e delle sue attività nelle reti mobili, in Siemens S.p.A., società di riferimento della multinazionale nel nostro paese per i settori automazione industriale, medi-

cale, energia, trasporti e telecomunicazioni (reti fisse). Contestualmente, il CdA prende atto delle dimissioni di Vittorio Rossi dal ruolo di amministratore delegato di Siemens S.p.A., che lascia l'incarico per nuove esperienze professionali in accordo con il Board di Siemens AG, avendo egli portato a termine il proprio mandato con il completamento del processo riorganizzativo del gruppo Siemens in Italia. Viene così nominato amministratore delegato Vincenzo Giori, precedentemente nell'Executive Board dell'*headquarter* di Siemens Building Technologies. La nuova struttura si iscrive nel più ampio processo di riorganizzazione previsto dalla multinazionale in ciascuno dei paesi in cui opera e che prevede la concentrazione delle attività nella *Regional Company*. Nel nuovo CdA di Siemens S.p.A. viene confermato nel ruolo di presidente Michele Tedeschi; a lui si aggiungono: vice presidente Fausto Plebani, amministratore delegato Vincenzo Giori e Luigi De Vecchis nel ruolo di Consigliere delegato per l'area Telecomunicazioni. Il nuovo CdA di Siemens Holding S.p.A. è costituito da: Michele Tedeschi, presidente; Johannes Feldmayer (membro del Board di Siemens AG), vice presidente; Vincenzo Giori, amministratore delegato; oltre ai consiglieri Christoph Caselitz (Direttore mondiale Reti Mobili), Martin Breuer e Luigi De Vecchis.

NUOVI IMPIANTI IN BRASILE

Entrerà in funzione nel primo trimestre del 2008 in Brasile un nuovo impianto del gruppo Mossi & Ghisolfi per la produzione di acido tereftalico purificato (PTA) con capacità di 750.000 tonn annue. Circa la metà della produzione sarà consumata per alimentare l'impianto di PET (450.000 tonn/anno) che il gruppo avvierà entro la fine del 2006 nello stato di Pernambuco, nel Nordest del Brasile; la produzione rimanente sarà commercializzata sul mercato sudamericano. Grazie a questi due cospicui investimenti del gruppo italiano, la capacità produttiva del Brasile raggiungerà le 700.000 tonn annue per quanto riguarda il PET (pari a circa due volte l'attuale domanda interna) e 1 milione di tonn per il PTA, sufficiente a supportare la crescita prevista della domanda di poliesteri nei prossimi anni.